

Centottanta lettere sono state inviate ai lavoratori di Pisa

# Tutti licenziati alla Richard-Ginori

Mentre giungevano le lettere era programmato un vertice a Roma fra sindacati e Governo — I legami con l'avventurosa vicenda del finanziere d'assalto Ursini — Duro comunicato degli operai

PISA — Questa volta la minaccia è diventata realtà. I lavoratori della Richard-Ginori di Pisa l'hanno trovata questa mattina tra la posta: una raccomandata con cui la direzione di questo gruppo ceramico licenzia tutti. Hanno inviato 180 lettere che corrispondono ad altrettanti operai che ora, dopo tanti anni di lotte durante le quali erano riusciti a mantenere un legame con il posto di lavoro, da ieri mattina si trovano all'improvviso disoccupati.

annunciato: «dobbiamo purtroppo rilevare il perdurare della mancanza di prospettive per i problemi di riconversione dello stabilimento di Pisa che sarebbero dovuti culminare nella costruzione di una nuova fabbrica di apparecchi di ceramica sanitaria... pertanto siamo spiacenti di comunicare che dobbiamo interrompere il nostro rapporto di lavoro».

ramico della Liguigas ma da sempre lunga manus degli allegri finanziari del finanziere d'assalto Raffaele Ursini.

deficit finanziario. Secondo alcuni questa riunione sarebbe dovuta essere decisiva e forse si sarebbe giunti alla nomina di un commissario con il compito di impedire ulteriori losche manovre. Come interpretare alla luce anche di questi fatti i 180 licenziamenti?

scia presagire niente di buono: le volte precedenti, quasi per un tacito accordo o per un atto di «sensibilità» da parte dell'azienda, prima di dare il via alle lettere la direzione trovava il modo di rendere nota con almeno 24 ore di anticipo la sua decisione. Questa volta invece tutto è stato fatto in gran segreto, nessun tentativo di mediazione e per i lavoratori pisani si è scelta la strada del fatto compiuto.

È stato approvato dal comitato direttivo, il programma di attività per il primo semestre del '79 dell'Istituto Regionale di Studi Comunisti di Cascina.

centro propulsore di convegni e seminari per uno studio attento e puntuale dei molteplici aspetti della realtà toscana: allo scopo sono stati inseriti nei programmi i seguenti argomenti: sulle forze politiche e su aspetti socio-economici della Toscana.

Approvato il programma di studi comunisti Sei mesi di attività della scuola di Cascina Nel primo semestre dell'anno previsti corsi di base e per dirigenti

Non è da escludere che il «colpo» (che come al solito viene fatto sulle spalle dei lavoratori) sia diretto a sabotare la stessa riunione di ieri, che si tratti cioè di una ennesima virata per sfuggire ad ogni decisione che possa estromettere la «banda Ursini» dalle leve di comando.

## Radiografia delle carceri in Toscana: Grosseto



### Nella micro prigione la riforma deve fare i conti con lo spazio

Sorge all'interno delle mura mediche - Passi verso il ministero per il trasferimento Le ore passano tra carte e TV - Manca un intervento teso al recupero dei detenuti

La Casa di custodia di Grosseto, che sorge in un edificio costruito attorno alla metà del 1800, gode di quel clima «tranquillo» tipico dei piccoli carceri. Al massimo vi sono rinchiusi 35 reclusi tra uomini e donne. Questo reclusorio, comunque che sorge nella centralissima via Aurelia Saffi, all'interno delle mura mediche che cingevano la città è privo di spazi ove sia possibile svolgere quelle attività socializzate previste dalla riforma carceraria.

### I reclusi sono al massimo 35

La Casa di Custodia di Grosseto pur caratterizzata dal clima «familiare» tipico dei piccoli carceri di provincia, manca assolutamente degli spazi vitali per un'effettiva opera di reinserimento del detenuto. Sorge nel centro cittadino all'interno delle vecchie mura mediche e può accogliere fino ad un massimo di 35 reclusi. Esistono all'interno del reclusorio una sezione femminile ed una maschile. La sua destinazione originale era quella di carcere. Risale alla metà dell'800. Non esiste infermeria, né refettorio, né spazi per le attività sportive, né tanto meno per quelle produttive. È assente lo spazio.

rendere tesi i rapporti con il personale di custodia. Dal punto di vista logistico i detenuti del carcere grossetano si trovano in una situazione soddisfacente. Nel carcere di Grosseto ci sono 20 celle singole di cui due nella sezione femminile e quattro cameroni per complessivi 17 posti letto.

Sono convogli con fermate intermedie «lampo»

## Treni «bandiera» sulla linea ferroviaria Siena-Firenze

In cantiere una serie di altri interventi - Verrà riaperto al traffico ordinario merci e viaggiatori il tratto Siena-Buonconvento - Previsti raddoppi, elettrificazione, varianti e controlli più sofisticati

SIENA — Sulla linea ferroviaria Siena-Firenze cominceranno presto a circolare i treni «bandiera». Si tratta di treni che faranno fermate intermedie saranno ridotte al minimo per accelerare il tempo di percorso e che verranno istituiti in rapporto alle esigenze turistiche dei collegamenti tra le due città e per il miglioramento dei collegamenti delle direttrici da Siena per Empedocle e per Roma.

Di questi temi si è parlato in un incontro che si è svolto presso l'amministrazione provinciale, promossa dall'assessorato ai trasporti con gli enti e le associazioni economiche, imprenditoriali, turistiche e sindacali per esaminare la situazione delle linee ferroviarie senesi sulla base delle ultime iniziative che sono state intraprese.

PROVOCAZIONE ALLA CANOPI DI ROCASTRADA ROCASTRADA — Un grave gesto di provocazione è stato compiuto da ignoti nella notte di martedì ai danni della Canopi, l'azienda tessile con ottanta occupati in maggioranza donne e ragazze, attualmente colpita da una profonda crisi economica dove è in piedi una delicata trattativa per garantire il posto di lavoro.

Il controllo centralizzato del traffico è sull'intero tratto per una spesa di 78 miliardi; la realizzazione di una prima variante e l'ammendamento della Poggibonsi-Cole Val D'Elia per 3 miliardi.

Altri tre arresti per la dose fatale

## Sempre più largo il giro della droga a Grosseto

In carcere anche due amiatini - Martedì vertice alla Camera di Commercio

GROSSETO — Altri tre arresti su ordine di cattura spiccati dal sostituto procuratore della repubblica di Grosseto, per «spaccio e detenzione di droga» sono stati compiuti la notte scorsa dai carabinieri nel quadro delle indagini sviluppatesi in conseguenza alla morte per «eroina» di Silvana Falaschi, la ragazza ventitreenne di Orbetello.

inchiesta che ha portato drammaticamente alla ribalta la presenza di «cemento droga» in provincia di Grosseto.

Frattanto i giovani della provincia di Grosseto hanno un comunicato stilato unitariamente al termine della riunione tenutasi nella sala del consiglio provinciale mercoledì pomeriggio chiedono nel care vita ad un centro di iniziativa sosteguito per la lotta contro l'eroina, dandosi una serie di scadenze.

AREZZO — Sindacalisti, disoccupati e precari della provincia di Arezzo hanno convocato un'assemblea di lavoro, punto della discussione la proroga del contratto dei giovani assunti dall'amministrazione comunale, circa 80 di cui 70 donne.

È nato un coordinamento all'interno del sindacato

## Precari e disoccupati lottano insieme

Discussione intensa prima di trovare una effettiva unità — Due mesi di prova per gli assunti dal Comune con la 285 — Confronto a livello regionale

AREZZO — Sindacalisti, disoccupati e precari della provincia di Arezzo hanno convocato un'assemblea di lavoro, punto della discussione la proroga del contratto dei giovani assunti dall'amministrazione comunale, circa 80 di cui 70 donne.

quale chi per primo arriva da una casa, sbatte la porta in faccia a chi sta dietro i pendengoli di entrare. Ma questa divisione non si è verificata. Dopo alcune incompiute venute fuori la volontà di lottare uniti: occupati, precari, disoccupati.

Ma zilli della CGIL ha ricordato la ristrutturazione in atto nel comune e nella provincia di Arezzo, la futura divisione in dipartimenti, il decentramento dei servizi, una loro riorganizzazione e diversa utilizzazione del personale.

la necessità di una mappa occupazionale nel settore, tenendo conto che siamo di fronte ad un trasferimento di funzioni: dallo stato alle regioni, dalle regioni ai comuni.

## IL CENTRO STUDI AZIENDALI

informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi di tecnica bancaria e consulente del lavoro e segnala agli aspiranti al CONCORSO emesso dalla

### CASSA DI RISPARMIO DI PRATO

(presentazione domande entro il 28-2-79)

#### L'INIZIO DEI CORSI BASATO SUL PROGRAMMA PREVISTO DAL BANDO

— Età richiesta 18-35 anni.

— Titolo di studio richiesto: Diploma di scuola media superiore.

— Durata dei corsi: 120 ore.

— Inizio corsi serali o diurni il 3 marzo.

#### PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI A:

PRATO c/o Hotel S. Marco - Piazza S. Marco 3 telefono: 0574 / 21.321

FIRENZE c/o C.S.A. Via Calimala, 1 (III piano) telefono 055 / 26.31.83 orario d'ufficio: 9-13 e 15-19,30

Il C.S.A. dichiara la sua estraneità, autonomia e indipendenza dalla Cassa di Risparmio sopra menzionata.